

<p>ALLEGATO A-10</p> <p>Dichiarazione asseverativa di conformità (L.R. n° 24/2016, art. 31, comma 4)</p> <p>alle norme in materia di</p> <p>IMPATTO ACUSTICO (Legge n. 447/1995, art. 8 comma 6)</p>	<p>Si usa per: Attività rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni sonore sono potenzialmente superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997. Per le attività le cui emissioni sonore non superano i limiti sopra indicati si utilizza il modello E5 in luogo del presente</p> <p>[Riservato all'ufficio SUAP] Il presente modello comporta l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche connesse all'impatto acustico - Ed inoltre, per attività rumorose temporanee: - Impatto acustico: verifiche ARPAS
<p>Tipologia di procedimento applicabile: Conferenza di servizi</p>	

1. Dati generali dell'intervento

Le dichiarazioni contenute in questo modello sono connesse a quelle riportate su tutti i documenti trasmessi al SUAPE relativamente alla pratica, indicati nel modello di riepilogo

2. Dati del tecnico incaricato

Nel caso in cui i dati anagrafici siano già stati riportati su un altro modello allegato alla stessa pratica, nel presente quadro è sufficiente riportare il solo nome e cognome

→ Indicare di seguito in quale modello è presente l'anagrafica completa:

IL SOTTOSCRITTO

Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Isritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono	Cellulare	
Fax	E-mail	
<i>Consapevole di quanto previsto dall'art. 35 della L.R. n° 24/2016 in ordine alle verifiche ed agli adempimenti conseguenti all'accertamento di false dichiarazioni, della sanzione penale prevista dall'art. 19, comma 6 della Legge n° 241/90 e s.m.i., nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione all'intervento di cui alla pratica sotto specificata</i>		
Indicare obbligatoriamente	Oggetto dell'intervento:	
	Ubicazione dell'intervento:	
DICHIARA		
Quanto contenuto nei seguenti quadri:		

3. Specifiche dell'attività

3.1 – Individuazione dell'attività

Descrizione sintetica dell'attività svolta, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari rumorosi che verranno utilizzati, dell'ubicazione dell'esercizio e del contesto in cui viene inserito

3.2 – Tempi e durata delle attività rumorose

Indicare se trattasi di attività permanente o temporanea, nonché i giorni e gli orari di svolgimento dell'attività rumorosa:

3.3 – Individuazione dei recettori di riferimento

N° progressivo recettore	Interno/esterno	Classe acustica	Descrizione

3.4 – Sorgenti rumorose

Descrizione sorgente rumorosa	Tempi di utilizzo	Lp (A) a 1 m in campo libero	Lw (A)

3.5 – Rilievi del livello di rumore allo stato attuale (ante operam)

N° progressivo recettore	Livello di emissione rilevata		Livello di immissione rilevata	
	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna

3.6 – Stima previsionale dei livelli di rumore in fase di esercizio

N° progressivo recettore	Emissione sonora		Immissione sonora		Differenziale	
	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna

3.7 – Classe acustica e limiti di riferimento nella zona d'interesse

Classe acustica dell'area:

Limiti di emissione		Limiti di immissione		Limiti di qualità	
Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo

3.8 – Descrizione delle opere di mitigazione del rumore

--

3.9 – Allegati

<input type="checkbox"/>	<p>Valutazione previsionale o relazione di verifica dell'impatto acustico, redatta secondo i criteri di cui alla legge n° 447/1995 e alle linee guida regionali in materia di impatto acustico, approvate con Deliberazione G.R. n. 62/09 del 14/11/2008, contenente nel dettaglio i seguenti elementi:</p> <p>a) descrizione dell'attività svolta, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari rumorosi che verranno utilizzati, dell'ubicazione dell'esercizio e del contesto in cui viene inserito;</p> <p>b) descrizione delle caratteristiche costruttive dei locali (coperture, murature, serramenti, vetrate ecc.) con particolare riferimento alle caratteristiche acustiche dei materiali utilizzati;</p> <p>c) descrizione delle sorgenti rumorose connesse all'opera o attività, con indicazione dei dati di targa relativi alla potenza acustica e loro ubicazione;</p> <p>d) indicazione degli orari di attività e di quelli di funzionamento degli impianti principali e sussidiari. Dovranno essere specificate le caratteristiche temporali dell'attività e degli impianti, indicando l'eventuale carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la possibilità (o la necessità) che durante l'esercizio vengano mantenute aperte superfici vetrate (porte o finestre), la contemporaneità di esercizio delle sorgenti sonore, eccetera;</p> <p>e) indicazione della classe acustica cui appartiene l'area di studio;</p> <p>f) identificazione e descrizione dei ricettori presenti nell'area di studio, con indicazione delle loro caratteristiche utili sotto il profilo acustico, quali ad esempio la destinazione d'uso, l'altezza, la distanza intercorrente dall'opera o attività in progetto, con l'indicazione della classe acustica da assegnare a ciascun ricettore presente nell'area di studio avendo particolare riguardo per quelli che ricadono nelle classi I e II;</p> <p>g) individuazione delle principali sorgenti sonore già presenti nell'area di studio e indicazione dei livelli di rumore preesistenti in prossimità dei ricettori di cui al punto precedente. L'individuazione dei livelli di rumore consegue da misure articolate sul territorio con riferimento a quanto stabilito dal D.M. Ambiente 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico);</p> <p>h) calcolo previsionale dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante indicando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati. La valutazione del livello differenziale deve essere effettuata nelle condizioni di potenziale massima criticità;</p> <p>i) calcolo previsionale dell'incremento dei livelli sonori in caso di aumento del traffico veicolare indotto da quanto in progetto nei confronti dei ricettori e dell'ambiente circostante;</p> <p>j) descrizione degli eventuali interventi da adottarsi per ridurre i livelli di emissioni sonore al fine di ricondurli al rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata o ipotizzata per ciascun ricettore. La descrizione di detti interventi è supportata da ogni informazione utile a specificare le loro caratteristiche e a individuare le loro proprietà di riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse</p>
<input type="checkbox"/>	Planimetria, in scala adeguata, con evidenziate l'area di studio interessata, l'ubicazione dell'esercizio, l'ubicazione dei ricettori e delle principali sorgenti sonore preesistenti e le quote altimetriche
<input type="checkbox"/>	Fotografie degli eventuali impianti di amplificazione e diffusione sonora rispetto ai quali è stata effettuata la verifica, onde consentire l'immediata identificazione degli stessi da parte degli organi di vigilanza
<input type="checkbox"/>	<p><i>(Per attività temporanee)</i> Planimetria in scala opportuna, nonché apposita relazione tecnica a firma di tecnico competente, che evidenzino:</p> <ul style="list-style-type: none">- la durata, in termini di numero di ore o di giorni, dell'attività;- le fasce orarie interessate;- le relative caratteristiche tecniche dei macchinari e degli impianti rumorosi utilizzati, ivi compresi i livelli sonori emessi;- la stima dei livelli acustici immessi nell'ambiente abitativo circostante ed esterno;

4. Note

Indicare ulteriori elementi di interesse rispetto alle verifiche effettuate, note e prescrizioni:

5. Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto (nome e cognome del tecnico incaricato)

I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2

DICHIARA ALTRESI'

Di essere iscritto nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale

Riportare estremi dell'iscrizione:

Di aver presentato alla Regione istanza di inserimento nell'elenco nazionale dei tecnici competenti ai sensi dell'art. 21 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2017

(N.B: Non è consentita la prosecuzione dell'attività ai tecnici iscritti all'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale che non avessero presentato istanza di inserimento nell'elenco nazionale entro il 18/04/2018)

Data di presentazione dell'istanza:

VISTA l'allegata valutazione di impatto acustico, resa secondo le modalità di cui alla legge n° 447/1995 e alle direttive regionali in materia di impatto acustico, approvate con deliberazione G.R. n° n° 62/9 del 14/11/2008

In base alle verifiche effettuate, con la presente, ai sensi dell'art. 31, comma 4 della L.R. n° 24/2016

ATTESTA

→ Che l'attività oggetto della presente valutazione può essere svolta nei locali ed aree meglio sopra indicate, con l'adozione delle misure di mitigazione sopra indicate e nel rispetto delle prescrizioni sotto elencate:

Giorni ed orari di svolgimento dell'attività:

esclusivamente all'interno dei locali indicati nella planimetria allegata, con l'obbligo di tenere porte e finestre chiuse

all'interno dei locali e nelle aree esterne indicate nella planimetria allegata

esclusivamente nelle aree esterne indicate nella planimetria allegata

Altre prescrizioni:

→ Di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione.

→ Di aver ottemperato, qualora necessario ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, all'obbligo di comunicare al committente i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

6. Data e firma del tecnico incaricato

Luogo e data

Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR.28 dicembre 2000, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firma dell'interessato

Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →

N.B.: In caso di procura speciale ai sensi dell'art. 32, comma 2 della L.R. n. 24/2016, il presente modello va sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modello inviato al SUAPE.

N.B.: Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

Esso è inviato al SUAPE esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

Cronologia degli aggiornamenti del modello: **A10**

Data	Modifica apportata	La modifica è sostanziale, e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?
26/04/2018	Modificato il quadro 5	Sì
01/03/2017	Modificato il frontespizio; corretti i riferimenti al SUAPE	No
26/08/2014	Modificato per maggiore chiarezza il quadro 1	No
29/05/2014	Modificato il frontespizio	No
18/10/2013	Aggiunto un endoprocedimento nel frontespizio	No
09/07/2013	Modificati i riferimenti generali alla pratica al quadro 2	No
05/04/2013	Modificate le dichiarazioni al quadro 5	Sì
13/11/2012	Modificato l'ultimo rigo delle dichiarazioni al quadro 5	No
12/10/2012	Modificata la parte finale del quadro 2, con l'introduzione di un campo di descrizione dell'intervento	No
15/07/2012	Modificata l'intestazione, con l'indicazione dei casi in cui il modello deve essere utilizzato e degli endoprocedimenti connessi Modificati i quadri 1 e 2 Modificato il quadro 5 (eliminata la sezione riferita alla polizza assicurativa e inserita una dichiarazione in calce)	No